

Acqua non potabile, rigettato il ricorso di un imprenditore contro **Abbanoa**

► Ha presentato causa contro **Abbanoa** per avere uno sconto sui consumi del 50 per cento nei periodi di non potabilità dell'acqua ma ha perso. È andata male a un imprenditore di Siniscola che si è visto rigettare dal giudice di pace una istanza di sconto sulle bollette dei consumi effettuati tra il 2006 e il 2013. In tutto mille 338 euro che l'utente aveva deciso di impugnare per i molteplici valori fuori norma che in quegli anni si erano verificati a Siniscola.

Per il giudice non c'erano le condizioni in quanto la fornitura non è domestica e

non esistono le caratteristiche necessarie per definire eventuali disagi alimentari, perché si tratta di attività commerciale.

Il ricorrente aveva avanzato delle richieste anche su presunti danni agli impianti della ditta, a loro volta non riconosciuti perché non documentati. Insomma, il gestore unico questa volta ha vinto su tutti i fronti, tant'è che il giudice ha disposto il pagamento delle bollette insolute addebitando all'imprenditore le spese processuali pari ad altri 900 euro. Per **Abbanoa** si tratta di una sentenza che dimo-

stra come le tariffe siano scollegate dai disagi legati ai fuori norma e sotto questo aspetto attacca coloro che istigano gli utenti a presentare ricorsi alle fatturazioni. Riconoscendo tutte le problematiche che riguardano la rete idrica di Siniscola il gestore unico conferma il procedimento legato alla costruzione del mega potabilizzatore previsto a Torpè, dichiarandolo come possa risolvere una volta per tutte il problema della qualità dell'acqua in tutta l'alta Baronia e nella bassa Gallura

Fabrizio Ungredda

RIPRODUZIONE RISERVATA

